



# COMUNE DI CASALINO

Provincia di Novara

COPIA

DELIBERAZIONE N. 37  
DEL 16.02.2012

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ART. 70, COMMA 1 LETTERA D) DEL D. LGS. 10.9.2003 N. 276. DISPOSIZIONI PER UTILIZZO ISTITUTO DEL LAVORO ACCESSORIO.

L'anno duemiladodici addì 16 del mese di FEBBRAIO alle ore 19,30 convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella sala delle adunanze nelle persone dei signori:

FERRARI SERGIO

**Sindaco**

LEONARDI DAMIANO

**Vicesindaco**

CURINO GIANBATTISTA

**Assessore**

GALLAVERNA MARINELLA

**Assessore**

Presenti	Assenti
X	
	X
X	
X	
3	1

Partecipa il Segretario Comunale Favino Dott. Giuseppe, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il signor FERRARI SERGIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: ART. 70, COMMA 1 LETTERA D) DEL D. LGS. 10.9.2003 N. 276. DISPOSIZIONI PER UTILIZZO ISTITUTO DEL LAVORO ACCESSORIO.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

VISTO l'art. 70 del D. Lgs. 10.09.2003 n. 276 nel testo modificato dal D.L. n. 5 del 10.02.2009 convertito nella Legge n. 33 del 09.04.2009 ed ulteriormente modificato con Legge 23 dicembre 2009 n. 191, il quale stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono utilizzare prestazioni di lavoro accessorio rese nell'ambito di lavori di giardinaggio, pulizia e manutenzione di edifici, strade, parchi e monumenti; di manifestazioni sportive, culturali, fieristiche o caritatevoli e di lavori di emergenza o di solidarietà, di qualsiasi settore produttivo, da parte di giovani con meno di 25 anni di età regolarmente iscritti ad un ciclo di studi e da parte di pensionati;

VISTA la circolare dell'INPS n. 88 del 9.7.2009 che fornisce indicazione su modalità, contenuti e procedure per l'utilizzo del lavoro accessorio;

VISTA l'ulteriore circolare dell'Inps n. 17 del 3 febbraio 2010, che fornisce ulteriori precisazioni in ordine all'argomento in oggetto a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge finanziaria 2010;

CONSIDERATO che l'istituto del lavoro accessorio può essere un efficace strumento per garantire il miglioramento dei servizi di manutenzione ambientale all'interno del centro abitato;

VISTO che, nel contempo, tale istituto può essere valutato positivamente quale strumento di aiuto economico a favore di famiglie in stato di disagio economico dovuto alla perdita del lavoro o in stato di disoccupazione, al fine di garantire un sostegno reddituale, seppur di modesto valore, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e secondo le valutazioni del Responsabile del Servizio interessato;

CONSIDERATO opportuno attivare iniziative finalizzate ad utilizzare il nuovo istituto del lavoro accessorio per migliorare il decoro urbano, individuando a tal fine, quali beneficiari dell'iniziativa, cittadini in stato di disagio economico, al fine di riconoscere agli stessi una fonte di reddito;

RITENUTO quindi necessario fornire precise linee di indirizzo al Responsabile del servizio interessato per l'utilizzo dell'istituto del lavoro accessorio, di cui al D.Lgs. n. 276 del 10.09.2003;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. lgs. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile del Servizio Tecnico;

CON VOTI unanimi, espressi per alzata di mano

**DELIBERA**

DI PRENDERE ATTO e, quindi recepire quanto previsto dall'art. 70 del D. Lgs. 10.09.2003 n. 276, nel testo modificato dal D.L. n. 5 del 10.02.2009, convertito nella Legge n. 33 del 09.04.2009 ed ulteriormente modificato con Legge 23 dicembre 2009 n. 191, il quale stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono utilizzare prestazioni di lavoro accessorio rese nell'ambito di lavori di giardinaggio, pulizia e manutenzione di edifici, strade, parchi e monumenti; di manifestazioni sportive, culturali, fieristiche o caritatevoli e di lavori di emergenza o di solidarietà, di qualsiasi settore produttivo da parte di giovani con meno di 25 anni di età regolarmente iscritti ad un ciclo di studi e da parte di pensionati.

DI FORNIRE pertanto al Responsabile del Servizio Tecnico le seguenti linee di indirizzo:

a) nei casi riconducibili a quanto previsto dalle disposizioni precedentemente indicate, è possibile avvalersi dell'Istituto del lavoro accessorio nel rispetto della disciplina e con le modalità previste dall'art. 72 del D. Lgs. 10.09.2003 n. 276 e dalle circolari emesse dall'INPS e dall'INAIL.

b) l'individuazione dei prestatori di lavoro sarà effettuata con riferimento ai cittadini in stato di disagio economico, al fine di riconoscere agli stessi una fonte di reddito, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e secondo le valutazioni del Responsabile del Servizio interessato.

DI DICHIARARE il presente atto, con successiva ed autonoma votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.L gs. 267/2000.

## **COMUNE DI CASALINO**

---

### **PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA**

VISTA l'allegata deliberazione, n. 37 del 16.02.2012 si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1 D.Lgs 267/2000, il seguente parere in merito alla stessa in relazione alle regole tecniche.

favorevole

sfavorevole

con i seguenti rilievi

---

---

Il Responsabile del Servizio  
- F.to Arch. Antonella Ferrari -

---

---

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to Ferrari Sergio

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Favino Dott. Giuseppe

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267)

Reg. Pubbl. n. \_\_\_\_\_

Certifico, io sottoscritto Messo, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

li, \_\_\_\_\_

IL MESSO  
F.to Balossini Etienne

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Favino Dott. Giuseppe

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'Ufficio si dà atto che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Favino Dott. Giuseppe